479 • gennaio | marzo 2014

Italia Nostra

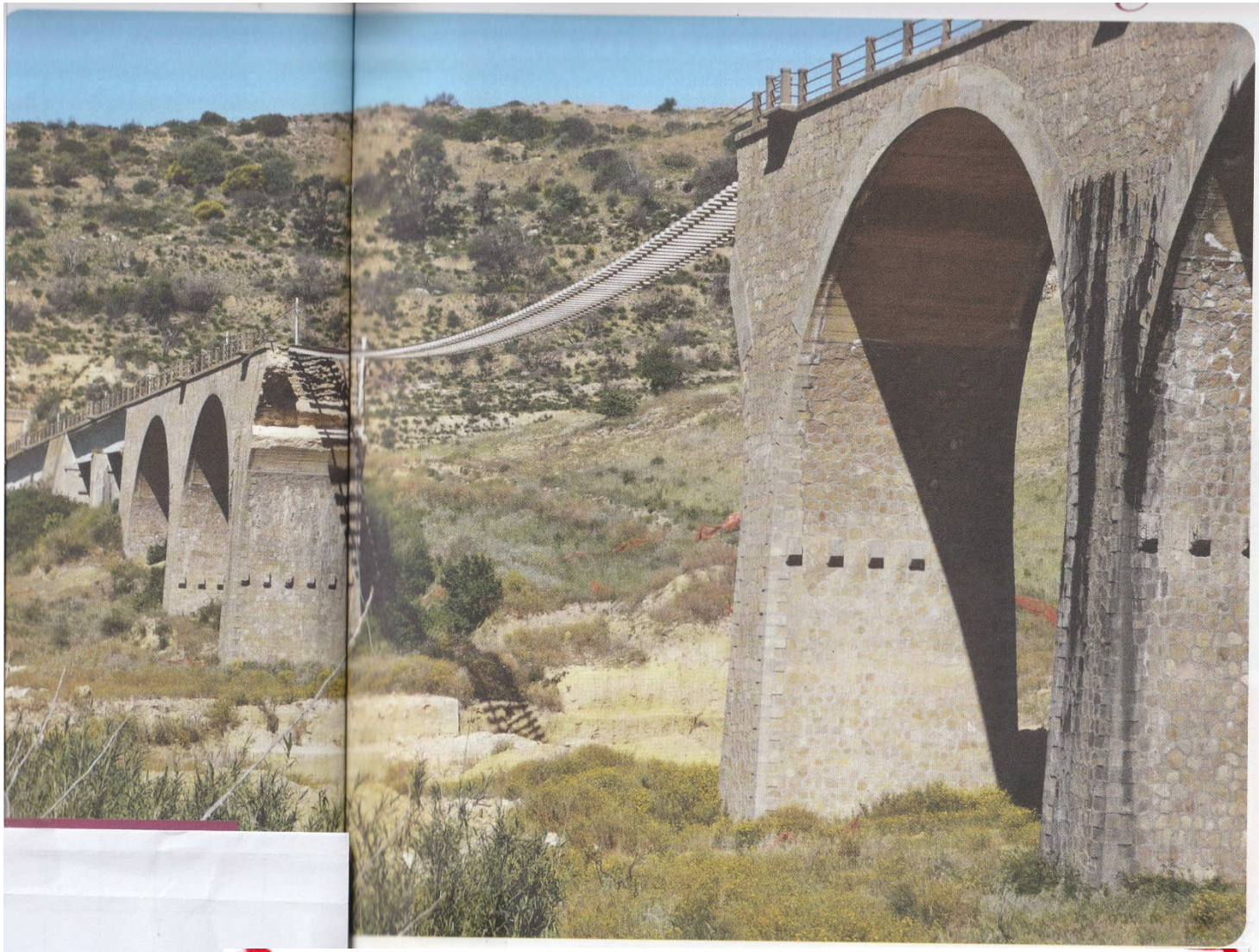
Associazione Nazionale per la tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Naturale della Nazione

Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in Abbonamento Postale – D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 1, DCB Roma

FERROVIE DELLE MERAVIGLIE

dossier

LE TRATTE MINORI, UN PATRIMONIO DA NON DIMENTICARE



CALTAGIRONE-GELA
A maggio del 2011 sono crollate 2 delle 13 arcate del viadotto ferroviario tra Vituso e Piano Carbone, ma l'armamento ferroviario è rimasto incredibilmente "appeso" ai piloni superstiti. Purtroppo si è venuti a conoscenza che il ponte sarà presto demolito senza previsione di ricostruzione. Foto ricevuta da Liliana Gissara

Un clamoroso caso di abbandono a seguito di interruzione per crollo è la **tratta Caltagirone-Gela**: nel maggio 2011 sono crollate 2 delle 13 arcate del viadotto ferroviario tra Vituso e Piano Carbone. Dopo quasi 3 anni regna il più assoluto silenzio sul ripristino dell'importante segmento ferroviario. La vicenda si trascina tra perizie, rinvii e rimpalli con grande disagio degli utenti di un ampio bacino (400.000 abitanti) costretti a percorsi lunghi, disagevoli e dispendiosi per raggiungere Catania, fulcro economico della costa orientale della Sicilia. Per non dire dei treni-cisterna provenienti dal petrolchimico di Gela, dirottati sulla Ragusa-Siracusa, con notevole aumento dei tempi di percorrenza e dei costi di spedizione. Ad ogni anniversario, e fino al ripristino delle strutture dirute, Italia Nostra ed altre Associazioni organizzeranno un presidio sulla SP 39 che passa sotto una delle imponenti arcate. **Ultim'ora:** il ponte sarà presto demolito, senza previsione di ricostruzione.

LILIANA GISSARA
Consigliere Nazionale di Italia Nostra, Vice Presidente della Sezione di Siracusa